

Decreto Dirigenziale n. 23 del 13/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA COMUNALE VIA TODATO" - PROPOSTO DAL COMUNE DI TAURANO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state de ttate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 18/11/2009 prot. n.2817, acquisita al prot. n°1003075 in data 19/11/2009, il Comune di Taurano (AV), con sede alla Via Acquaro, 6, ha presentato istanza relativa al progetto "Lavori di sistemazione e adeguamento funzionale della strada comunale via Todato";

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11/11/2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- è fatto divieto assoluto di tagliare e/o sradicare essenze arboree presenti nell'area di progetto;
- è fatto divieto assoluto di abbattere muretti a secco eventualmente presenti nell'area di progetto;
- venga riformulato il cronoprogramma dei lavori, già presentato in allegato alla documentazione presentata, fornendo una indicazione temporale precisa circa la data di inizio e di fine delle singole operazioni progettate, e che preveda espressamente:
- 1. che le operazioni inerenti la realizzazione delle palificate vive a parte semplice vengano eseguite in corrispondenza del periodo di riposo vegetativo delle piante;
- 2. che per la messa a dimora di talee, i lavori vengano effettuati in corrispondenza del periodo di riposo vegetativo delle piante ovvero all'inizio del periodo di ripresa vegetativa, escludendo il periodo della fruttificazione, di aridità estiva o di gelo invernale;
- per gli interventi da realizzare mediante l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica,
 è necessario utilizzare essenze autoctone adatte alla fascia fitoclimatica della zona di intervento;
- per tutti gli interventi che prevedono l'utilizzo di materiale ligneo, è necessario fare ricorso a legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive ovvero a legno certificato con marchio FSC (Forest Stewardship Council);
- che venga acquisita l'autorizzazione della Comunità Montana Partenio e Vallo di Lauro, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii. Qualora il progetto in esame dovesse essere



modificato a seguito della formulazione dell'autorizzazione, si renderà necessario esperire nuovamente la procedura di valutazione di incidenza;

- accertare, come prescritto anche nella relazione di incidenza a firma del dott. agronomo Dante Casoria, che nell'area di progetto non vi sia la presenza di nidi delle specie di avifauna di Phasianus colchicus (Faggiano), Columba palumbus (Colombaccio), Streptopelia turtura (Tortora), Turdus merula (Merlo). In caso affermativo si prescrive di interrompere l'esecuzione dei lavori e riprenderli successivamente alla schiusa delle uova;
- salvaguardare alberi vetusti, secchi e marcescenti, nonché le ceppaie relitte, che costituiscono nicchie biologiche per alcune specie tutelate nel SIC "Pietra Maula", come il Lucanus cervus (Cervo volante);

che il Comune di Taurano (AV) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 20/01/2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 20/01/2010 prot. n° 50343.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11/11/2010, in merito al progetto "Lavori di sistemazione e adeguamento funzionale della strada comunale via Todato", proposto dal Comune di Taurano (AV), con sede alla Via Acquaro, 6, con le prescrizioni di seguito riportate:
 - è fatto divieto assoluto di tagliare e/o sradicare essenze arboree presenti nell'area di progetto;
 - è fatto divieto assoluto di abbattere muretti a secco eventualmente presenti nell'area di progetto;
 - venga riformulato il cronoprogramma dei lavori, già presentato in allegato alla documentazione presentata, fornendo una indicazione temporale precisa circa la data di inizio e di fine delle singole operazioni progettate, e che preveda espressamente:
 - 1. che le operazioni inerenti la realizzazione delle palificate vive a parte semplice vengano eseguite in corrispondenza del periodo di riposo vegetativo delle piante;
 - 2. che per la messa a dimora di talee, i lavori vengano effettuati in corrispondenza del periodo di riposo vegetativo delle piante ovvero all'inizio del periodo di ripresa vegetativa, escludendo il periodo della fruttificazione, di aridità estiva o di gelo invernale;
 - per gli interventi da realizzare mediante l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica, è necessario utilizzare essenze autoctone adatte alla fascia fitoclimatica della zona di intervento;
 - per tutti gli interventi che prevedono l'utilizzo di materiale ligneo, è necessario fare ricorso a legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive ovvero a legno certificato con marchio FSC (Forest Stewardship Council);
 - che venga acquisita l'autorizzazione della Comunità Montana Partenio e Vallo di Lauro, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii. Qualora il progetto in esame dovesse essere modificato a seguito della formulazione dell'autorizzazione, si renderà necessario esperire nuovamente la procedura di valutazione di incidenza;
 - accertare, come prescritto anche nella relazione di incidenza a firma del dott. agronomo Dante Casoria, che nell'area di progetto non vi sia la presenza di nidi delle specie di avifauna di Phasianus colchicus (Faggiano), Columba palumbus (Colombaccio), Streptopelia turtura (Tortora), Turdus merula (Merlo). In caso affermativo si prescrive di interrompere l'esecuzione dei lavori e riprenderli successivamente alla schiusa delle uova;



- salvaguardare alberi vetusti, secchi e marcescenti, nonché le ceppaie relitte, che costituiscono nicchie biologiche per alcune specie tutelate nel SIC "Pietra Maula", come il Lucanus cervus (Cervo volante);
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi